



DIREZIONE GENERALE

CIRCOLARE N. 8

**Ai Responsabili Provinciali e zonali
Agli Operatori delle Sedi**

e p.c.

**Al Presidente Nazionale ANMIL
Ai Presidenti Territoriali ANMIL
LORO SEDI**



Documento approvato e conservato nell'archivio digitale di ANMIL - Prot. ANMIL_PATR-OUT-2018-0002050

Oggetto: Domanda di APE volontario - Indicazioni operative

In data odierna l'INPS ha rilasciato l'apposita procedura *online* di presentazione della domanda di Ape volontario.

La domanda di Ape volontario può essere presentata soltanto all'esito dell'avvenuta certificazione da parte dell'INPS.

Il provvedimento di certificazione del diritto all'APE volontario notificato dall'INPS contiene infatti, oltre all'indicazione dell'importo minimo e massimo della quota mensile di prestito ottenibile e della durata massima del finanziamento, anche la prima data utile di presentazione della domanda di APE.

L'Ape volontario, previo perfezionamento di tutti i requisiti e condizioni, avrà quindi decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della relativa domanda.

La procedura per la presentazione della domanda di Ape volontario è attualmente disponibile sul sito dell'Istituto ed è raggiungibile dall'*homepage* inserendo l'indicazione "Ape volontario" nel campo di ricerca libera.

In base a quanto previsto dall'art. 7 del DPCM 150/2017, la domanda deve essere sottoscritta con firma elettronica avanzata (FEA) ed inoltrata, anche per il tramite di Patronati, attraverso l'uso dell'identità digitale SPID di secondo livello. Tale prescrizione normativa ha indotto l'Istituto a strutturare il procedimento di presentazione della domanda articolato in due fasi:

- al Patronato sarà consentita, previo accesso dell'operatore mediante proprie credenziali SPID, una compilazione parziale della domanda (dati anagrafici, indicazione della banca e impresa assicuratrice prescelta, decorrenza e importo del prestito, eventuale richiesta di arretrati e finanziamento supplementare, ecc.), compilazione inibita nelle "dichiarazioni di presa visione" e nella parte relativa alla sottoscrizione;
- il richiedente dovrà rientrare successivamente nella procedura mediante proprie credenziali personali SPID di secondo livello e completare la domanda attraverso la "spunta" di tutti i campi inibiti al Patronato: dichiarazioni di presa visione di tutte le diverse informative (*privacy*, informative precontrattuali e contrattuali) e sottoscrizione digitale della domanda di Ape e della proposta di contratto di finanziamento e assicurazione.

Patronato ANMIL •

Via Adolfo Ravà, 124 • 00142 Roma

Tel. 06-54196310 • Fax 06-5943352 • C.F. 97612440582

www.patronatoanmil.it • dg.cirillo@patronato.anmil.it



DIREZIONE GENERALE

Una volta pertanto completata la fase di pertinenza del Patronato, che si definirà con lo “scarico” e invio all’interessato per il tramite della sua casella di posta personale delle diverse informative sopra indicate (*privacy*, informative precontrattuali e contrattuali), l’operatore dovrà invitare il richiedente ad accedere nuovamente ed in via autonoma alla procedura per perfezionare la fase di inoltro della domanda. Della necessità di tale adempimento sarà dato conto attraverso apposita informativa/liberatoria da far sottoscrivere agli interessati. In nessun caso l’operatore di Patronato dovrà farsi rilasciare le credenziali SPID personali del cittadino ed agire per suo conto.

Come espressamente previsto nell’art.1, comma 169 della L.232/2016, e confermato dall’art. 7. co. 3 del DPCM 150/2017, contestualmente alla domanda di APE l’interessato deve presentare all’INPS “irrevocabile” **domanda di pensione di vecchiaia**, da liquidare al compimento dell’età pensionabile. A tal fine, pertanto, la procedura prevede la compilazione di apposito modulo di domanda.

Ricordiamo che, in sede di incontro con l’INPS, è stato riferito che questa domanda, non completa in tutti i quadri delle informazioni necessarie per la liquidazione della prestazione, non viene registrata nella procedura *webdom* e pertanto dovrà essere riattivata con nuova ordinaria domanda in prossimità del pensionamento. Tutto ciò dovrà ovviamente formare oggetto di ulteriori chiarimenti. Di certo, sarà cura da parte nostra mettere a patrocínio futuro il nominativo e richiamarlo per l’adempimento di tale riattivazione della domanda precedente.

Ricordiamo infatti che il requisito contributivo minimo dei 20 anni, da far valere nell’ambito dell’AGO INPS (fpld e gestioni art-com-cd/cm), o forme sostitutive ed esclusive (ex Inpdap, ex Ipost, ex FS) ovvero della Gestione separata ex Legge n. 335/1995, non può essere perfezionato per effetto della “sommatoria” delle diverse posizioni assicurative, bensì deve essere integralmente maturato a carico di almeno una delle singole gestioni coinvolte. Per tale via, il lavoratore dovrà individuare la gestione in relazione alla quale chiedere l’anticipo pensionistico. **In collegamento a tale prodotto sarà resa disponibile la sopra richiamata informativa/liberatoria da far sottoscrivere al richiedente l’Ape Volontario.**

In relazione alle due domande per la concessione dell’anticipo finanziario a garanzia pensionistica sono stati inseriti in SEAC due nuovi specifici codici prodotto:

- per la domanda di riconoscimento delle condizioni per l’accesso al beneficio è previsto il **codice 0408**, denominato “**Riconoscimento requisiti - APE VOLONTARIA**”;
- per la domanda di pensione anticipata è previsto il **codice 0409**, denominato “**Pensione anticipata - APE VOLONTARIA**”.

Per maggiori informazioni, consultare la circolare allegata.

Allegato Messaggio numero 1604 del 12-04-2018

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sandro Giovannelli)

Patronato ANMIL •

Via Adolfo Ravà, 124 • 00142 Roma

Tel. 06-54196310 • Fax 06-5943352 • C.F. 97612440582

www.patronatoanmil.it • dg.cirillo@patronato.anmil.it